

Verbale Commissione di Rete del 17/06/2014

SEDE: Sc. Secondaria di primo grado "P.B.Longo" - ICS di Curtarolo e Campo San Martino

Dalle ore 15:00 alle ore 16:30, sono convocati i/le docenti referenti degli Istituti che hanno aderito al progetto di rete per iniziative didattiche di prevenzione e di contrasto della dispersione scolastica ai sensi del D.M. 7 febbraio 2014 e del DDG 7 febbraio 2014.

Sono presenti all'incontro:

ICS di Curtarolo e Campo San Martino – Elisa Marini

ICS di San Pietro in Gù – Virginia Sandonà

ICS di San Martino di Lupari – Barbara Ferrazzo

ICS di Grantorto e Gazzo – Stefania Zebele

ICS di Carmignano e Fontaniva – Lidiana Canaia

ICS di Tombolo – Lorena Prai

ICS di San Giorgio in Bosco – Vincenza Calvo

IIS "Girardi" – Marì Tonin

All'odg.:

- verifica della prima parte delle attività avviate nel presente anno scolastico, relative all'azione A prevista dal progetto stesso, e accordi per la realizzazione della seconda parte – autunno 2014
- accordi per l'avvio dell'azioni B, prevista dal progetto stesso, nell'autunno 2014
- varie ed eventuali.

Alla verifica delle attività avviate nel presente anno scolastico, relative all'azione A prevista dal progetto stesso, risulta quanto segue:

- ICS di San Martino di Lupari: è stato realizzato un intervento a favore di alunni/e di classe terza sc. sec. di I in preparazione alle prove INVALSI di italiano e matematica, per un totale di 12 ore;
- ICS di Grantorto e Gazzo P.no: sono stati avviati n. 2 gruppi, in orario extracurricolare per un totale di 12 ore, per il recupero delle abilità e competenze logico-matematiche;
- IIS Girardi: l'istituto, visto il limitato tempo a disposizione a fronte di complesse problematiche educativo-didattiche, inizierà l'attività di recupero nel settembre 2014, per garantirne una maggior efficacia;
- ICS di San Giorgio in Bosco: sono state realizzate n. 17 ore
 - 9 ore per la scuola sec. di I, suddivise in 3 ore di inglese – 3 di matematica – 3 in preparazione alle prove INVALSI, a favore di n. 2 gruppi composti ciascuno da 7/8 alunni/e di classe terza
 - 8 ore per attività di recupero a favore di n.7 alunni/e della scuola primaria di Paviola
- ICS di San Pietro in Gù: sono stati coinvolti n. 3 insegnanti della scuola primaria che hanno dedicato 6 ore ciascuno (per un totale di 18 ore) a favore di 7 alunni/e di classe 4, 11 alunni di classe 5 e un'alunna di classe 3, per il recupero delle abilità/competenze logico-matematiche. Le ore sono state effettuate in orario extracurricolare;
- presso l'ICS di Tombolo, l'azione A è stata realizzata in orario sia curricolare che extracurricolare. In particolare, è stata realizzata anche un'attività laboratoriale extracurricolare con spettacolo finale, i cui obiettivi coincidono con quanto programmato per l'azione B, con il coinvolgimento di n. 2 docenti per un totale di 19,30 ore.
- ICS di Curtarolo e Campo San Martino: è stato avviato un gruppo di recupero sia della motivazione allo studio che delle competenze di base per matematica e italiano rivolto ad alunni/e della scuola secondaria di I, plesso Don Bosco, in orario curricolare e per un totale di 9 ore.

In relazione al secondo punto all'o. del g., la prof.ssa Marini espone quanto recentemente sviluppato nell'ambito de "La Carta di Lampedusa", di cui ha personalmente curato la versione per bambini/e. Vista

l'importanza della tematica, anche alla luce dei recenti avvenimenti migratori, e la versatilità dei singoli contenuti ivi sviluppati, si propone inoltre di realizzare le attività di cui all'azione B tenendo come filo conduttore "La Carta di Lampedusa", là dove la realtà educativo-didattica degli istituti di rete lo permetterà.

Le referenti, a seguito approfondita discussione, concordano nel procedere ad una raccolta delle varie ipotesi relative alle tematiche e loro possibili articolazioni sulla base delle quali realizzare le attività laboratoriali dell'azione B. Ad esemplificazione, data La Carta di Lampedusa, considerando la specificità territoriale di ogni istituto, i suoi principi potrebbero essere sviluppati coinvolgendo:

- donne/madri immigrate, attraverso interviste e/o incontri con le classi
- il CCR
- realtà territoriali già in atto (vedi attività del Comune di Limena presso la Biblioteca Comunale)
- interventi delle associazioni/cooperative partner del progetto stesso
- ecc.

Si precisa, comunque, che non sono ancora pervenute indicazioni in merito alle modalità di pagamento; pertanto, soprattutto in rapporto all'azione B, al di là di una indicazione generale di argomenti da trattare, risulta impossibile definire con maggior precisione la progettualità stessa e relative cooperazioni specie con soggetti esterni.

Alle **ore 16:30** ha inizio la riunione della Commissione della Rete Senza Confini.

Si aggiungono ai presenti:

IIS Rolando da Piazzola – Maria Chiara Bertolini

IIS Meucci – Liliana Daris

ICS di Villafranca – Rosa Maria Lucatello

L'odg. è il seguente:

- ex art.9: verifica delle prime attività realizzate nell'anno scolastico in corso; accordi per un eventuale loro proseguimento nell'autunno 2014
- verifica conclusiva progetto Amico Esperto
- verifica altre azioni attuate in ambito interculturale (azioni di volontariato e/o progettualità prevista dalla L.R. 9/90);
- rilevazione dati alunni stranieri presenti negli istituti di rete: raccolta questionari e tempi di tabulazione
- proposte a.s. 2014/2015: interventi nelle classi – aggiornamento (la Carta di Lampedusa ...)
- varie ed eventuali.

Alla verifica delle prime attività di alfabetizzazione e/o recupero delle conoscenze per alunni/e stranieri, realizzate nell'anno scolastico in corso, emerge quanto segue:

- ICS di Curtarolo e Campo San Martino: sono state realizzate 13 ore per lo più presso la scuola primaria "Marconi"
- ICS di San Martino di Lupari: l'attività verrà avviata nel prossimo autunno
- IIS Girardi: sono state svolte 16 ore
- IIS Meucci: sono stati realizzati interventi per un totale di 20 ore
- ICS di Tombolo: il monte ore previsto dai finanziamenti art.9 è stato quasi del tutto esaurito, viste le numerose presenze di alunni/e stranieri che necessitano di interventi mirati
- ICS di San Giorgio in Bosco: l'attività è stata posticipata al prossimo autunno
- ICS di Villafranca: sono state effettuate 26 ore
- ICS di San Pietro in Gù: l'attività verrà avviata nell'autunno 2014

La commissione procede trattando il secondo punto all'o. del g.: progetto Amico Esperto.

La prof.ssa Daris segnala difficoltà nell'organizzazione della sorveglianza durante l'attività di tutor interno: la mancanza di docenti disponibili alla vigilanza rende impossibile l'attuazione del progetto.

La prof.ssa Tonin dichiara che le attività di tutor fra studenti interni dell'IIS Girardi è stata realizzata nei locali della biblioteca e un docente si è reso garante della vigilanza.

Presso l'ICS di Villafranca, invece, le attività fra studenti delle superiori e alunni/e stranieri erano così articolate: la spiegazione di argomenti/esercizi avveniva in presenza delle docenti, mentre le esercitazioni con i tutor avvenivano in spazi appartati, ma sempre sotto vigilanza delle insegnanti.

Negli istituti di Tombolo, Rolando da Piazzola e nei plessi senza rientro pomeridiano di Villafranca, le attività sono state svolte in presenza dell'insegnante FS intercultura

Negli ICS di Curtarolo e Campo San Martino, Villafranca e Tombolo, in alcuni casi, Amico Esperto è stato realizzato in contemporanea alle programmazioni educativo-didattiche della scuola primaria.

Negli ICS di San Martino di Lupari e Grantorto - Gazzo, il progetto è stato attuato durante i rientri pomeridiani del tempo prolungato; oppure, per la scuola primaria di San Martino di Lupari, in presenza delle docenti in servizio per la programmazione.

A fronte di questi dati, la commissione auspica di poter espandere il progetto Amico Esperto in sinergia con altre iniziative territoriali (quali doposcuola); ad esempio, a San Martino di Lupari è attivo un doposcuola organizzato a livello di volontariato da docenti in pensione, presso il Patronato: l'affluenza di bambini/e e ragazzi/e è tale per cui sarebbe veramente necessaria la presenza dei tutor delle superiori.

Tuttavia si rileva che, in caso di coinvolgimento di altri enti/strutture, occorre essere certi della copertura assicurativa. Probabilmente, tale copertura è data se l'attività viene svolta nei locali della scuola. Occorrerà, dunque, verificare le modalità più sicure per attuare il progetto Amico Esperto in situazioni territoriali extrascolastiche, predisponendo opportune convenzioni.

Viene, inoltre, specificato che:

- l'ICS di Tombolo ha realizzato il progetto Amico Esperto con tutor provenienti dal Liceo Caro di Cittadella;
- l'IIS Girardi ha sottoscritto il protocollo d'intesa con l'ICS di Rosà – Cusinati;
- ma segnala alcune difficoltà nell'attivare l'azione di tutor con il comprensivo di Cittadella; effettivamente, problematiche in relazione alla disponibilità o meno dei docenti di classe vengono riscontrate in altri istituti: presso i comprensivi, infatti, la presenza degli studenti delle superiori diviene da un lato una preziosissima risorsa, dall'altro comporta per gli insegnanti un onere aggiuntivo nel predisporre il materiale adatto all'azione di tutoraggio;
- sempre presso l'IIS Girardi, sono sorte problematiche nell'assegnazione dei crediti formativi che, in sede di Consigli di Classe, sono stati messi in dubbio da un docente; fortunatamente, lo stesso DS ha fatto appello a quanto chiaramente esplicitato nel protocollo d'intesa;
- attenersi al protocollo d'intesa è importante anche nella fase finale di preparazione degli attestati ai fini dei crediti formativi: è l'ICS che ha l'onere di preparare l'attestato sulla base delle ore documentate dal registrino e, se l'Istituto superiore necessita di conoscere il monte ore svolto dallo studente prima ancora che questi abbia concluso la sua attività, saranno gli insegnanti referenti a fare da garanti per lo studente stesso, senza per questo omettere la consegna dell'attestato anche a crediti formativi già conteggiati.

Infine, l'insegnante Virginia Sandonà consegna in sede di commissione un'esauriente relazione sull'attività di Amico Esperto attivata presso l'ICS di San Pietro in Gù (complessivamente positivi i risultati, nonostante l'inesperienza dei giovani tutor); ugualmente vengono sintetizzati i punti salienti della relazione del progetto attuato presso l'ICS di Piazzola (positivi i risultati globali, con qualche difficoltà sia di organizzazione iniziale nell'incontrare i tutor, sia nella frequenza non sempre costante degli alunni stranieri del comprensivo, tanto da ipotizzare azioni che permettano maggior coinvolgimento delle famiglie in futuro – es. richiesta di giustificazione scritta dei genitori in caso di assenza).

In relazione al terzo punto all'o. del g., la prof.ssa Marini illustra brevemente quanto ricevuto dalla cooperativa Gea quale prima bozza di progetto per il bando di cui alla L.R. 9/90. La commissione docenti della Rete Senza Confini non può esprimersi in merito alla proposta Gea in quanto non ci sono i presupposti minimi per procedere a una decisione ponderata, poiché la richiesta non corrisponde ai tempi tecnici della scuola (consultazione dei DS, impegnati in altre sedi per Esami; consultazione del Collegio Docenti; delibera del Consiglio di Istituto) e non è chiara nella formulazione sia dell'offerta che delle modalità di partecipazione degli Istituti.

Vengono raccolte le griglie di rilevazione degli Istituti di Rete predisposte in cartaceo; altre, redatte in digitale, sono state già inviate via mail; raccolti tutti i dati di tutti gli Istituti, la prof.ssa Marini procederà ad una loro tabulazione.

La seduta termina alle ore 18,30

Per l'ICS capofila di Rete: verbalizzante prof.ssa Elisa Marini